



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI GORGO AL MONTICANO

Via Roma, 60/2 31040 - GORGO AL MONTICANO (TV) - C. F. 94141420268

☎ 0422/740428 ☎ 0422/208023

e-mail [tvic88000l@istruzione.it](mailto:tvic88000l@istruzione.it) e-mail certificata [tvic88000l@pec.istruzione.it](mailto:tvic88000l@pec.istruzione.it)

sito: [www.icgorgo.gov.it](http://www.icgorgo.gov.it)

Comuni di: GORGO AL MONTICANO - CHIARANO - MANSUE' - PORTOBUFFOLE'

L'art. 2 comma 5 del Decreto Legislativo n. 62/2017 sancisce che "La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione".

Il Collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2017 e il Consiglio di Istituto nella seduta del 18/01/2018 hanno deliberato che la valutazione del comportamento sia riferita ai seguenti criteri:

n.	Indicatore	Giudizio sintetico: Parzialmente adeguato	Giudizio sintetico: Generalmente adeguato	Giudizio sintetico: Sempre adeguato	Giudizio sintetico: Esemplare
1	Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.	Sono presenti frequenti comportamenti di inosservanza delle regole date e/o condivise.	L'osservanza delle regole stabilite e condivise è generalmente presente, ma necessita di essere sostenuta da richiami e sollecitazioni verbali.	Osserva le regole stabilite e condivise con consapevolezza e ne richiede l'osservanza agli altri.	Osserva le regole stabilite e condivise con consapevolezza, sa spiegarne il senso e sensibilizza i compagni all'osservanza delle stesse.
2	Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.	Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni; assume talvolta comportamenti che potrebbero mettere a rischio la propria o l'altrui salute e incolumità dentro e fuori la scuola (in bus e per strada durante le uscite didattiche, nel gioco, in palestra e nei vari ambienti scolastici ...).	La cura per le proprie cose e per quelle comuni è sufficientemente presente, se sostenuta da indicazioni e osservazioni dell'adulto o dei compagni. Talvolta, pur senza intenzione, assume comportamenti che potrebbero pregiudicare la propria e altrui salute e incolumità, comunque correggendosi se richiamato.	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni. Assume generalmente comportamenti prudenti per evitare pericoli per la salute e la sicurezza propria ed altrui. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute e il benessere.	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni, per la conservazione delle quali si assume compiti di pulizia, riordino, ecc. Sa individuare le situazioni di potenziale rischio per la salute e la sicurezza e assume comportamenti di prevenzione. Ha consapevolezza dell'importanza di corretti stili di vita per la salute ed il benessere proprio e altrui; sa spiegarne le ragioni e generalmente mette in atto corrette abitudini nella quotidianità.
3	Disponibilità a prestare aiuto e a chiederlo; partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni; ricerca e messa a disposizione di informazione e materiali; assunzione di ruoli e di compiti).	Presta aiuto ad altri solo se sollecitato, ovvero presta aiuto nelle situazioni di interesse personale o solo a determinate persone da lui scelte. Tende a non chiedere aiuto. La partecipazione al lavoro comune è episodica, con contributi non pertinenti. Ascolta conversazioni e discussioni se vertono su propri interessi personali e	Presta aiuto ai compagni se richiesto, oppure spontaneamente a persone di sua scelta. Chiede aiuto all'insegnante e ai compagni se si trova in difficoltà. La partecipazione al lavoro comune è positiva, anche se limitata all'esecuzione di quanto concordato nel gruppo. A richiesta, si assume e porta a termine compiti e ricerca	Presta aiuto anche spontaneamente a chi glielo richiede o mostra di averne necessità. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri in caso di difficoltà. La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali. Assume spontaneamente iniziative e porta	Presta aiuto spontaneamente a chiunque ne manifesti il bisogno, anche offrendo suggerimenti per operare autonomamente. Chiede aiuto all'insegnante o ai compagni per se stesso o per altri, nel caso ravvisi di non avere i mezzi per operare da solo. La partecipazione al lavoro comune è costante, assidua e autonoma, apporta contributi personali, originali e di

		talvolta interviene anche se non sempre in modo adeguato. Gli interventi e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.	materiali. Assume ruoli di responsabilità in attività e contesti che gli sono noti e in cui è sicuro. Ascolta con interesse dibattiti e discussioni, ma non vi partecipa.	a termine compiti e consegne con responsabilità. Accetta volentieri ruoli di responsabilità nel gioco, nel lavoro, in occasione di eventi pubblici e li assolve al meglio delle proprie possibilità, ricercando anche l'aiuto dei compagni. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti e accurati.	qualità per la buona riuscita del compito. Assume spontaneamente iniziative e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità. Accetta volentieri ruoli di responsabilità in classe, nel gioco, in pubblico e li assolve con scrupolo e accuratezza, mettendo a frutto con profitto anche il contributo di altri. Partecipa alle conversazioni e alle discussioni con interventi personali pertinenti, articolati e argomentati.
4	Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; collaborazione; rispetto per la diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia).	Non sempre controlla adeguatamente le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni; considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio e collabora con i pari solo nelle occasioni di personale interesse; tende ad alimentare conflitti o comunque a non evitarli; si osservano talvolta comportamenti aggressivi verso altri e scarsa empatia verso le persone più deboli.	Si sforza di controllare le reazioni di fronte a insuccessi e frustrazioni anche supportato da osservazioni e sollecitazioni dell'adulto o dei compagni. Considera il punto di vista altrui se non è troppo distante dal proprio e collabora con i compagni limitandosi a seguire gli accordi comuni. Accetta di mediare i conflitti. Se accompagnato nella riflessione, tiene conto degli interessi di persone più deboli e mostra atteggiamenti spontanei di empatia di fronte alla sofferenza o alle difficoltà delle persone.	Le reazioni di fronte ad insuccessi e frustrazioni sono generalmente controllate e rispettose degli altri. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e ne tiene conto. Collabora con gli altri in modo positivo apportando idee e contributi per la formulazione di decisioni finalizzate alla riuscita di obiettivi comuni. Generalmente non alimenta i conflitti e tende a cercare soluzioni. E' sensibile ai problemi dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia e di aiuto.	Accetta insuccessi e frustrazioni facendone strumento per il miglioramento. Negli scambi comunicativi ascolta i diversi punti di vista e li utilizza per arricchire le proprie conoscenze e opinioni. Collabora con tutti positivamente, contribuendo in modo determinante al conseguimento di obiettivi comuni con opinioni, materiali e indicazioni operative. In caso di conflitto, cerca strategie di risoluzione. E' sensibile alle difficoltà dei più deboli e assume spontaneamente atteggiamenti di empatia, di aiuto e di cura.

**Nel documento di valutazione si riportano gli indicatori da 1 a 4 e per ciascuno di essi è possibile utilizzare il giudizio sintetico che si ritiene più pertinente al descrittore.**